

UNA PANORAMICA SUL COINVOLGIMENTO DELLA CUTE NELLA VITILIGINE

D. Kovacs

Istituto Dermatologico San Gallicano, IRCCS, Roma

I meccanismi alla base della progressiva scomparsa dei melanociti nella vitiligine sono ancora dibattuti. Fattori ambientali e difetti intrinseci cellulari possono causare una deregolazione dello stato redox associata ad una maggiore suscettibilità ai danni ossidativi. Un elevato stress ossidativo può attivare la risposta immunitaria associando quindi le anomalie intrinseche dei melanociti ad uno stato infiammatorio e di autoimmunità. Studi recenti dimostrano come la persistenza di una condizione di alterato equilibrio redox nei melanociti vitiligoidei possa favorire l'acquisizione di un fenotipo più incline alla senescenza, come dimostrato da un'aumentata espressione di marcatori caratteristici di invecchiamento cellulare. Numerose evidenze dimostrano inoltre la presenza di alterazioni cellulari e funzionali non solo a carico dei melanociti ma anche delle altre popolazioni cellulari cutanee, sia nella cute lesionale che non lesionale. La dimostrazione di un esteso coinvolgimento dell'epidermide e del derma sottolinea il contributo dell'intero microambiente che circonda i melanociti nell'influenzare la loro deregolazione funzionale.